

**Procedura di interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello generale nell'ambito dell'UFFICIO CONTROLLO INTERNO, TRASPARENZA E INTEGRITA'.**

Ai sensi dell'articolo 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'articolo 40 del decreto legislativo n. 150/2009 e in applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 3 giugno 2020, registrata dalla Corte dei conti il 23 giugno 2020, si pubblica la presente richiesta di interpello dell'Ufficio per il controllo interno, trasparenza e integrità, per la copertura dell'incarico dirigenziale di livello generale di *componente del Collegio preposto alla direzione dell'Ufficio controllo interno, trasparenza ed integrità della Presidenza del Consiglio dei ministri*.

In relazione alla natura e alle caratteristiche dell'incarico da conferire è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- laurea magistrale o titolo equipollente;
- conoscenza o esperienza nelle materie riguardanti l'attività di pianificazione e controllo strategico, la misurazione e valutazione delle performance e il controllo di gestione;
- conoscenza in materia di trasparenza dell'attività amministrativa e integrità;
- conoscenza o esperienza in materia di bilancio e di conto finanziario della PCM, nonché delle attività relative all'integrazione tra il ciclo della performance e quello del bilancio;
- conoscenza dell'organizzazione della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- esperienza in materia di semplificazione e monitoraggio.

Saranno inoltre valutati positivamente, quali titoli di eventuale preferenza:

- laurea magistrale in discipline giuridiche ed economiche;
- abilitazioni professionali post-laurea;
- dottorato di ricerca, altri titoli post-universitari e corsi di aggiornamento nelle materie attinenti all'incarico da ricoprire;
- buona conoscenza della lingua inglese e/o francese;
- buona conoscenza degli strumenti informatici.

I candidati saranno chiamati a sostenere un colloquio finalizzato ad approfondire l'esperienza professionale e le conoscenze sulle materie oggetto dei requisiti richiesti.

Per quanto attiene alle cause di incompatibilità e inconferibilità, anche con riferimento a situazioni di conflitto di interesse relative all'incarico di che trattasi, si specifica che sono quelle previste dal D.lgs. 8 aprile 2013, n.39, nonché dal vigente piano triennale per la prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri (P.T.P.C. 2021/2023), tenuto conto delle competenze degli uffici e servizi della struttura generale proponente l'interpello.

Ciascun dirigente, pertanto, nel presentare l'istanza, dovrà tenere conto di quanto suindicato

Il presente avviso resterà in **pubblicazione per 10 giorni**.

Si invitano i dirigenti **dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri**, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 5, commi da 1 a 7 della citata direttiva, a voler far pervenire la propria manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico **entro il termine di pubblicazione** della presente comunicazione.

La suddetta manifestazione di interesse dovrà essere corredata:

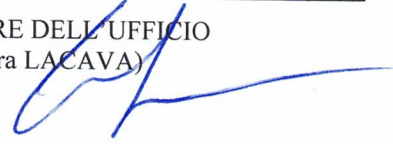
- da una breve relazione del dirigente con valore di autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 8 e seguenti, della richiamata direttiva;
- dal *curriculum vitae* aggiornato, datato e sottoscritto, qualora non ancora trasmesso per l'inserimento nella banca dati delle professionalità;
- da apposita dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità e di eventuali situazioni di conflitto di interesse.

Inoltre, in ottemperanza alla previsione del punto 5.1.6 del P.T.P.C. 2021/2023:

- da una dettagliata elencazione degli incarichi, non solo dirigenziali, ricoperti negli ultimi due anni precedenti la scadenza dell'interpello, o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai ricoperti;
- da un elenco delle eventuali condanne subite per reati commessi contro la pubblica amministrazione, anche con sentenza non passata in giudicato (Capo I, Titolo II del Libro II del Codice penale, Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione), o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai subite.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa sia al Capo dell'Ufficio per il controllo interno, trasparenza e integrità, al seguente indirizzo di posta elettronica: [uci@governo.it](mailto:uci@governo.it), sia al Capo del Dipartimento per il personale al seguente indirizzo di posta elettronica: [segreteriaadip@governo.it](mailto:segreteriaadip@governo.it).

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO  
(dott.ssa Chiara LACAVA)



**SI AUTORIZZA:**  
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
Cons. Francesca GAGLIARDUCCI

